



VIGNADUZZO ANDREA
DOTTORE AGRONOMO

Ufficio: via S.Biagio, 4_30025 Fossalta di Portogruaro (VE)
cell +39 349 6904909 - email a.vignaduzzo@gmail.com - pec a.vignaduzzo@cpap.conafpec.it
C.F. VGN NDR 72A26 E473H P.IVA 03478300274

Albo Dottori Agronomi e Dottori Forestali Venezia n. 270

PROGETTO	RICHIESTA DI MODIFICA SOSTANZIALE ALLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DET. 1277/2022 IN ALLEVAMENTO INTENSIVO DI GALLINE OVAIOLE
FASE PROGETTUALE	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE ART. 27 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II.
TAVOLA	SCHEMA D APPLICAZIONE DELLE BAT ED EFFETTI DELLA PROPOSTA IMPIANTISTICA
	
COMMITTENTE	SOCIETÀ AGRICOLA SAN MARCO S.R.L.S. VIA JESOLO N. 36/5 30026 SAN DONA' DI PIAVE [VE] P.IVA 04563680273 - Cod. REA: VE-427951
IMPIANTO	SOCIETÀ AGRICOLA SAN MARCO S.R.L.S. VIA VERONA N. 18 30026 MUSILE DI PIAVE [VE]
L.R.	ZOGGIA DANIELE AMMINISTRATORE DELEGATO
PROGETTISTA	VIGNADUZZO ANDREA DOTTORE AGRONOMO
COLLABORAZIONE	

Data	Revisione	Fase	Redatto	Verificato
25/03/2025	01/2025	Presentazione progetto	VA	VA

D.1 - BAT APPLICATE ALL'INSTALLAZIONE PER LA PROPOSTA IMPIANTISTICA

Nelle tabelle che seguono vengono riportate le migliori tecniche disponibili (MTD) - anche dette Best Available Technics (BAT) - per l'allevamento degli avicoli, inoltre viene indicato il collocamento dell'azienda verso tali pratiche.

BUONA GESTIONE

BAT 2 - BUONA GESTIONE				
BAT 2	TECNICA	Applicabilità	Note	
a	Ubicare correttamente l'impianto/azienda agricola e seguire di sposizioni spaziali delle attività per			
a	1	ridurre il trasporto di animali e materiali	Applicata	Stabulazione fissa in gabbia senza spostamento da inizio a fine ciclo
a	2	distanze adeguate dai recettori sensibili che necessitano di protezione	Applicata	Impianto esistente non modificabile tuttavia soddisfa le condizioni di distanza
a	3	condizioni climatiche prevalenti	Non applicabile	Impianto esistente non modificabile
a	4	Sviluppo futuro della capacità dell'azienda agricola	Applicabile	Possibilità di sviluppo razionale dell'impianto e di miglioramento del sistema logistico
a	5	Prevenire inquinamento idrico	Non applicabile	Non ci sono fonti di inquinamento idrico
b	Istruire e formare il personale ed in particolare per quanto concerne:			
b	1	la normativa pertinente, allevamento, la salute e il benessere degli animali, la gestione degli effluenti di allevamento, la sicurezza dei lavoratori	Applicata	Attività in continua integrazione
b	2	il trasporto e lo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento	Non applicabile	Non pertinente al caso
b	3	la pianificazione delle attività	Applicata	
b	4	la pianificazione e la gestione delle emergenze	Applicata	
b	5	la riparazione e la manutenzione dell'equipaggiamento	Applicata	
c	Elaborare un piano d'emergenza relativo alle emissioni impreviste e agli incidenti, quali l'inquinamento dei corpi idrici, che può comprendere:			
c	1	un piano dell'azienda agricola che illustra i sistemi di drenaggio e le fonti d'acque ed effluente	Non applicabile	Non pertinente al caso
c	2	i piani di azione per ad alcuni eventi potenziali (per esempio incendi, perdite o crollo dei depositi di stoccaggio del liquame, deflusso non controllato dai cumuli di effluenti di allevamento, versamento di oli minerali)	Applicata	Applicabile esclusivamente per gestione incendi e per perdita di mangime (prodotto non pericoloso)
c	3	le attrezzature disponibili per affrontare un incidente ecologico (per esempio attrezzature per il blocco dei tubi di drenaggio, argine dei canali, setti di divisione per versamento di oli minerali)	Non applicabile	Non pertinente al caso
d	Ispezionare, riparare e mantenere regolarmente strutture e attrezzature, quali:			
d	1	i depositi di stoccaggio del liquame, per eventuali segni di danni, degrado, perdite	Non applicabile	Non pertinente al caso

d	2	le pompe, i miscelatori, i separatori, gli irrigatori per liquame	Non applicabile	Non pertinente al caso
d	3	i sistemi di distribuzione di acqua e mangimi	Applicata	
d	4	i sistemi di ventilazione e i sensori di temperatura	Applicata	
d	5	i silos e le attrezzature per il trasporto di mangimi	Applicata	
d	6	i sistemi di trattamento aria (per esempio con ispezioni regolari)	Applicata	
e		Elaborare un piano d'emergenza relativo alle emissioni impreviste e agli incidenti, quali l'inquinamento dei corpi idrici, che può comprendere		
e	1	Stoccare gli animali morti in modo da prevenire o ridurre le emissioni	Applicata	

La BAT 2 è soddisfatta in quanto sono applicati tutti i punti applicabili sopra richiamati.

GESTIONE ALIMENTARE

BAT 3 - GESTIONE ALIMENTARE		
BAT 3	TECNICA	Applicabilità
	Per ridurre l'azoto totale escreto e quindi le emissioni di ammoniaca, rispettando nel contempo le esigenze nutrizionali degli animali, la BAT consiste nell'usare una formulazione della dieta e una strategia nutrizionale che includano una o una combinazione delle tecniche in appresso:	
a	Ridurre il contenuto di proteina grezza per mezzo di una dieta-N equilibrata basata sulle esigenze energetiche e sugli amminoacidi digeribili	Applicata
b	Alimentazione multi-fase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione	Applicata
c	Aggiunta di quantitativi controllati di amminoacidi essenziali a una dieta a basso contenuto di proteina grezza	Applicata
d	Uso di additivi alimentari nei mangimi che riducono l'azoto totale escreto	Applicata

La BAT 3 è soddisfatta in quanto sono applicati tutti i punti applicabili sopra richiamati.

BAT 4 - GESTIONE ALIMENTARE		
BAT 4	TECNICA	Applicabilità
	Per ridurre il fosforo totale escreto rispettando nel contempo le esigenze nutrizionali degli animali, la BAT consiste nell'usare una formulazione della dieta e una strategia nutrizionale che includano una o una combinazione delle tecniche in appresso	
a	Alimentazione multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione.	Applicata
b	Uso di additivi alimentari autorizzati nei mangimi che riducono il fosforo totale escreto (per esempio fitasi)	Applicata
c	Uso di fosfati inorganici altamente digeribili per la sostituzione parziale delle fonti convenzionali di fosforo nei mangimi	Applicata

La BAT 4 è soddisfatta in quanto sono applicati tutti i punti applicabili sopra richiamati.

USO EFFICIENTE DELL'ACQUA

BAT 5 - USO EFFICIENTE DELL'ACQUA			
BAT 5	TECNICA	Applicabilità	Note
	Per un uso efficiente dell'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito		
a	Registrazione del consumo idrico	Applicata	
b	Individuazione e riparazione delle perdite	Applicata	
c	Pulizia dei ricoveri zootecnici e delle attrezzature con pulitori ad alta pressione	Applicata	La pulizia viene effettuata prevalentemente a getto diaria e solo parzialmente con acqua in pressione. In ogni caso è applicata la tecnica
d	Scegliere e usare attrezzature adeguate (abbeveratoi a goccia) per la categoria di animale specifica garantendo nel contempo la disponibilità di acqua (ad libitum)	Applicata	
e	Verificare e se del caso adeguare con cadenza periodica la calibratura delle attrezzature per l'acqua potabile	Non applicabile	Non pertinente al caso
f	Riutilizzo dell'acqua piovana non contaminata per la pulizia	Non applicabile	Tecnica non applicabile per cause strutturali

La BAT 5 è soddisfatta ai punti a), b), c) e d) ed il punto e) non risulta pertinente al caso.

EMISSIONE DELLE ACQUE REFLUE

BAT 6 - EMISSIONE DELLE ACQUE REFLUE			
BAT 6	TECNICA	Applicabilità	Note
	Per ridurre la produzione di acque reflue, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito:		
a	Mantenere l'area inquinata la più ridotta possibile	Non applicabile	Non pertinente al caso
b	Minimizzare l'uso dell'acqua	Applicata	
c	Separare l'acqua piovana non contaminata dai flussi di acque reflue da trattare	Non applicabile	Non pertinente al caso

La BAT 6 è soddisfatta ad esclusione dei punti non applicabili poiché non pertinenti al caso.

BAT 7 - EMISSIONE DELLE ACQUE REFLUE			
BAT 7	TECNICA	Applicabilità	Note
	Per ridurre le emissioni in acqua derivate dalle acque reflue, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione		
a	Drenaggio delle acque reflue verso un contenitore apposito o un deposito di stoccaggio di liquame	Non applicabile	Non pertinente al caso
b	Trattare le acque reflue	Non applicabile	Non pertinente al caso
c	Spandimento agronomico per esempio con l'uso di un sistema di irrigazione, come sprinkler, irrigatore semovente, carbotte, iniettore ombelicale.	Non applicabile	Non pertinente al caso

La BAT 7 non risulta pertinente al caso in esame.

USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA

BAT 8 - USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA			
BAT 8	TECNICA	Applicabilità	Note
	Per un uso efficiente dell'energia in un'azienda agricola, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito		
a	Sistemi di riscaldamento/raffreddamento e ventilazione ad alta efficienza	Applicata	
b	Ottimizzazione dei sistemi e della gestione del riscaldamento/raffreddamento e della ventilazione e gestione, in particolare dove sono utilizzati sistemi di trattamento aria	Applicata	
c	Isolamento delle pareti, dei pavimenti e dei soffitti del ricovero zootecnico	Applicata	
d	Impiego di un'illuminazione efficiente sotto il profilo energetico	Applicata	
e	Impiego di scambiatori di calore. Si può usare uno dei seguenti sistemi: 1. aria-aria; 2. aria-acqua 3. aria-suolo	Applicata	Scambiatore aria-acqua
f	Uso delle pompe per recuperare calore	Non applicabile	Non pertinente al caso
g	Recupero del calore con pavimento riscaldato e raffreddato co-sparso di lettiera (sistema combideck)	Non applicabile	Non pertinente al caso
h	Applicare la ventilazione naturale	Non applicabile	Non pertinente al caso

La BAT 8 è soddisfatta ai punti a), b), c), d) ed e). Le altre tecniche non sono applicabili perché non pertinenti al caso.

EMISSIONE DEL RUMORE

BAT 11 - EMISSIONE RUMORE			
BAT 11	TECNICA	Applicabilità	Note
	Al fine di ridurre le emissioni di polveri derivanti da ciascun ricovero zootecnico, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione		
a	Ridurre la produzione di polvere dai locali di stabulazione. A tal fine è possibile usare una combinazione delle seguenti tecniche:		
a	1	Utilizzare una lettiera più grossolana	Non Applicabile Non pertinente al caso
a	2	Applicare lettiera fresca mediante una tecnica a bassa produzione di polveri per esempio manualmente	Non Applicabile Non pertinente al caso
a	3	Applicare alimentazione ad libitum	Applicata
a	4	Usare mangime umido, in forma di pellet o aggiungere ai sistemi di alimentazione a secco materie prime oleose o leganti;	Non applicata Non compatibile con sistema di distribuzione esistente
a	5	Munire di separatori di polveri i depositi di mangime secco a riempimento pneumatico;	Non applicata Non pertinente al caso e non realizzabile

a	6	Progettare e applicare il sistema di ventilazione con una bassa velocità dell'aria nel ricovero	Applicata	
b		Ridurre la concentrazione di polveri nei ricoveri zootecnici applicando una delle seguenti tecniche		
b	1	Acqua nebulizzata	Applicata	Umidificazione dell'aria
b	2	Nebulizzazione di oli	Non applicabile	Tecnicamente non sostenibile
b	3	Ionizzazione	Non applicabile	Tecnicamente non sostenibile
c		Trattamento dell'aria esausta mediante un sistema di trattamento aria quale:		
c	1	1. Separatore d'acqua 2. Filtro a secco 3. Scrubber ad acqua 4. Scrubberconsoluzioneacida 5. Bioscrubber(orfiltrorroratobiologico) 6. Sistema di trattamento aria a due o tre fasi 7. Biofiltro	Non applicata	

La BAT 11 è soddisfatta ai punti a-3) ed a-6), mentre gli altri punti non sono applicabili i quanto non pertinenti fin quanto non tecnicamente sostenibili.

EMISSIONE DI ODORI

BAT 12: Per prevenire o, se non è possibile, ridurre le emissioni di odori da un'azienda agricola, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del piano di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori che includa gli elementi riportati di seguito:

- I. un protocollo contenente le azioni appropriate e il relativo crono-programma;
- II. un protocollo per il monitoraggio degli odori;
- III. un protocollo delle misure da adottare in caso di odori molesti identificati;
- IV. un programma di prevenzione ed eliminazione degli odori inteso per esempio a identificarne la o le sorgenti, monitorare le emissioni di odori (cfr. BAT 26), caratterizzare i contributi delle sorgenti e applicare misure di eliminazione e/o riduzione;
- V. un riesame degli eventi odorigeni e dei rimedi nonché la diffusione di conoscenze in merito a tali incidenti.

Il monitoraggio è associato anche al Piano di Monitoraggio e Controllo.

BAT 12 è applicabile limitatamente ai casi in cui gli odori molesti presso i recettori sensibili è probabile e/o comprovato.

La BAT 12 è soddisfatta.

BAT 13 - EMISSIONE DI ODORI			
BAT 13	TECNICA	Applicabilità	Note
	Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni/gli impatti degli odori provenienti da un'azienda agricola, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito		
a	Garantire distanze adeguate fra l'azienda agricola/ impianto e i recettori sensibili	Applicata	

b	Usare un sistema di stabulazione che applica uno dei seguenti principi o una loro combinazione: - mantenere gli animali e le superfici asciutti e puliti (per esempio evitare gli spandimenti di mangime, le deiezioni nelle zone di deposizione di pavimenti parzialmente fessurati), - ridurre le superfici di emissione degli effluenti di allevamento (per esempio usare travetti di metallo o plastica, canali con una ridotta superficie esposta agli effluenti di allevamento), - rimuovere frequentemente gli effluenti di allevamento e trasferirli verso un deposito di stoccaggio esterno, - ridurre la temperatura dell'effluente (per esempio mediante il raffreddamento del liquame) e dell'ambiente interno, - diminuire il flusso e la velocità dell'aria sulla superficie degli effluenti di allevamento, mantenere la lettiera asciutta e in condizioni aerobiche nei sistemi basati sull'uso della lettiera.	Applicata	Stoccaggio non previsto - non pertinente al caso
c	Ottimizzare le condizioni di scarico dell'aria esausta dal ricovero zootecnico mediante l'utilizzo di una delle seguenti tecniche o di una loro combinazione: - aumentare l'altezza dell'apertura di uscita (per esempio oltre l'altezza del tetto, camini, deviando l'aria esausta attraverso il colmo anziché la parte bassa delle pareti); - aumentare la velocità di ventilazione dell'apertura di uscita verticale, collocamento efficace di barriere esterne per creare turbolenze nel flusso d'aria in uscita (per esempio vegetazione); - aggiungere coperture di deflessione sulle aperture per l'aria esausta ubicate nella parti basse delle pareti per deviare l'aria esausta verso il suolo; - disperdere l'aria esausta sul lato del ricovero zootecnico opposto al recettore sensibile; - allineare l'asse del colmo di un edificio a ventilazione naturale in posizione trasversale rispetto alla direzione prevalente del vento.	Applicata	
d	Uso di un sistema di trattamento aria, quale: 1. Bioscrubber (o filtro irrorante biologico); 2. Biofiltro; 3. Sistema di trattamento aria a due o tre fasi.	Non applicata	Tecnicamente non realizzabile
e	Utilizzare una delle seguenti tecniche per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento o una loro combinazione:		
e	1 Coprire il liquame o l'effluente solido durante lo stoccaggio	Applicata	Uso di teli di copertura del container
e	2 Localizzare il deposito tenendo in considerazione la direzione generale del vento e/o adottare le misure atte a ridurre la velocità del vento nei pressi e al di sopra del deposito (per esempio alberi, barriere naturali)	Applicata	Deposito in container chiuso sui lati e sopra
e	3 Minimizzare il rimescolamento del liquame	Non applicabile	Non pertinente al caso
f	Trasformare gli effluenti di allevamento mediante una delle seguenti tecniche per minimizzare le emissioni di odori durante o prima dello spandimento agronomico		
f	1 Digestione aerobica (aerazione del liquame)	Non applicabile	Non pertinente al caso
f	2 Compostaggio dell'effluente solido	Non applicabile	Non pertinente al caso
f	3 Digestione anaerobica	Non applicabile	Non pertinente al caso
g	Utilizzare una delle seguenti tecniche per lo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento o una loro combinazione:		
g	1 Spandimento a bande, iniezione superficiale o profonda per lo spandimento agronomico del liquame	Non applicabile	Non pertinente al caso
g	2 Incorporare effluenti di allevamento il più presto possibile	Non applicabile	Non pertinente al caso

La BAT 13 è soddisfatta ai punti a, b) e c), mentre gli altri punti non sono applicabili in quanto non pertinenti al caso.

MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI E DEI PARAMETRI DI PROCESSO

BAT 24 - MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI E DEI PARAMETRI DI PROCESSO			
BAT 24	TECNICA	Applicabilità	Note
	La BAT consiste nel monitoraggio dell'azoto e del fosforo totali escreti negli effluenti di allevamento utilizzando una delle seguenti tecniche almeno con la cadenza riportata in appresso		
a	Calcolo mediante il bilancio di massa dell'azoto e del fosforo sulla base dell'apporto di mangime, del contenuto di proteina grezza della dieta, del fosforo totale e della prestazione degli animali.	Applicata	Frequenza: una volta per anno
b	Stima mediante analisi degli effluenti di allevamento per il contenuto totale di N e P	Applicata	Frequenza: una volta per anno

La BAT 24 è soddisfatta in tutti i suoi punti.

BAT 25 - MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI E DEI PARAMETRI DI PROCESSO			
BAT 25	TECNICA	Applicabilità	Note
	La BAT consiste nel monitoraggio delle emissioni nell'aria di ammoniaca utilizzando una delle seguenti tecniche almeno con la cadenza riportata in appresso:		
a	Stima mediante il bilancio di massa sulla base dell'escrezione e dell'azoto totale (o dell'azoto ammoniacale) presente in ciascuna fase della gestione degli effluenti di allevamento.	Applicabile	Frequenza: una volta per anno
b	Calcolo mediante la misurazione della concentrazione di ammoniaca e del tasso di ventilazione utilizzando i metodi normalizzati ISO, nazionali o internazionali o altri metodi atti a garantire dati di qualità scientifica equivalente.	Applicabile	Frequenza: una volta per anno
c	Stima mediante fattori di emissione.	Applicabile	Frequenza: una volta per anno

La BAT 25 è applicabile in tutti i suoi punti nel periodo di un anno.

BAT 27 - MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI E DEI PARAMETRI DI PROCESSO			
BAT 27	TECNICA	Applicabilità	Note
	La BAT consiste nel monitoraggio delle emissioni di polveri provenienti da ciascun ricovero zootecnico utilizzando una delle seguenti tecniche almeno con la cadenza riportata in appresso:		
a	Calcolo mediante la misurazione delle polveri e del tasso di ventilazione utilizzando i metodi EN o altri metodi (ISO, nazionali o internazionali) atti a garantire dati di qualità scientifica equivalente.	Non applicabile	
b	Stima utilizzando fattori di emissione	Non applicabile	

Non si è ritenuto applicabile tale tecnica: si ritiene che per tale tipologia di impianto sia applicabile la tecnica alternativa al punto b) di cui alla BAT 28, come indicato.

BAT 28 - MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI E DEI PARAMETRI DI PROCESSO			
BAT 28	TECNICA	Applicabilità	Note
	La BAT consiste nel monitorare delle emissioni di ammoniaca, polveri e/o odori provenienti da ciascun ricovero zootecnico munito di un sistema di trattamento aria, utilizzando tutte le seguenti tecniche almeno con cadenza riportata in appresso:		
a	Verifica delle prestazioni del sistema di trattamento aria mediante la misurazione di ammoniaca, degli odori e/o delle polveri in condizioni operative pratiche, secondo un protocollo di misurazione prescritto e utilizzando i metodi EN o altri metodi (ISO, nazionali o internazionali) atti a garantire dati di qualità scientifica equivalente.	Non applicabile	
b	Controllo del funzionamento effettivo del sistema di trattamento aria (per esempio mediante registrazione continua dei parametri operativi o sistemi di allarme).	Applicata	Come da Piano Monitoraggio e Controllo

La BAT 28 è soddisfatta a punto b) secondo PMC, mentre il punto a) non è applicabile in quanto non pertinente al caso.

BAT 29 - MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI E DEI PARAMETRI DI PROCESSO			
BAT 29	TECNICA	Applicabilità	Note
	La BAT consiste nel monitoraggio dei seguenti parametri di processo almeno una volta l'anno:		
a	Consumo idrico: Registrazione mediante per esempio adeguati contatori o fatture. I principali processi ad alto consumo idrico nei ricoveri zootecnici (pulizia, alimentazione ecc.) possono essere monitorati distintamente.	Applicata	Come da Piano Monitoraggio e Controllo
b	Consumo di energia elettrica: Registrazione mediante per esempio adeguati contatori o fatture. Il consumo di energia elettrica dei ricoveri zootecnici è monitorato distintamente dagli altri impianti dell'azienda agricola. I principali processi ad alto consumo energetico nei ricoveri zootecnici (riscaldamento, ventilazione, illuminazione ecc.) possono essere monitorati distintamente	Applicata	Come da Piano Monitoraggio e Controllo

c	Consumo di carburante: Registrazione mediante per esempio adeguati contatori o fatture	Applicata	Come da Piano Monitoraggio e Controllo
d	Numero di capi in entrata e in uscita, nascite e morti comprese, se pertinenti	Applicata	Come da Piano Monitoraggio e Controllo
e	Consumo di mangime: Registrazione mediante per esempio fatture o registri esistenti.	Applicata	Come da Piano Monitoraggio e Controllo e documenti di conferimento
f	Generazione di effluenti di allevamento.	Applicata	Come da Piano Monitoraggio e Controllo e documenti di cessione

La BAT 29 è soddisfatta in tutti i suoi punti.

CONCLUSIONI SULLE BAT PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME

Emissioni di ammoniaca provenienti dai ricoveri zootecnici per galline ovaiole, polli da carne riproduttori o pollastre

BAT 31 - MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI E DEI PARAMETRI DI PROCESSO			
BAT 31	TECNICA	Applicabilità	Note
Al fine di ridurre le emissioni diffuse nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per galline ovaiole, polli da carne riproduttori o pollastre, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione			
a	Rimozione degli effluenti di allevamento e mediante nastri trasportatori (anche in caso di sistema di gabbie modificate) con almeno: - una rimozione per settimana con essiccazione ad aria, oppure - due rimozioni per settimana senza essiccazione ad aria.	Applicata	
b	In caso di gabbie non modificate:		
b	0	Non applicabile	Non pertinente al caso
	Sistema di ventilazione forzata e rimozione in frequente degli effluenti di allevamento (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento) solo se in combinazione con un'ulteriore misura di riduzione, per esempio: - realizzando un elevato contenuto di materia secca negli effluenti di allevamento - un sistema di trattamento aria.		
b	1	Non applicabile	Non pertinente al caso
	Nastro trasportatore o raschiatore (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento).		
b	2	Non applicabile	Non pertinente al caso
	Essiccazione ad aria forzata dell'effluente mediante tubi (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento).		
c	1	Non applicabile	Non pertinente al caso
	Essiccazione ad aria forzata degli effluenti di allevamento mediante pavimento perforato (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento).		
d	1	Applicata	
	Nastri trasportatori per gli effluenti di allevamento		
d	2	Non applicabile	Non pertinente al caso
	Essiccazione forzata della lettiera usando aria interna (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda).		
d	3	Non applicabile	Non pertinente al caso
	Uso di un sistema di trattamento aria, quale: 1. Scrubber con soluzione acida; 2. Sistema di trattamento aria a due o tre fasi; 3. Bioscrubber (o filtro irrorante biologico).		

Musile di Piave, li 25 marzo 2025

Il Tecnico incaricato
dott. agr. Andrea Vignaduzzo